

Esempio di copertura da rischio di fair value (IFRS 9)

Copertura del rischio di perdita di valore di un investimento azionario con l'impiego di un'opzione put

Si immagini che nel giorno t1 la società A acquisti 100 azioni della Gizmo S.p.A. al prezzo di € 15. L'investimento è classificato come FVOCI ed è riportato nei conti della società al suo costo d'acquisto (valore di prima iscrizione secondo l'IFRS 9).

La scrittura contabile è la seguente:

d Azioni Gizmo	a Cassa	1.500	1.500
----------------	---------	-------	-------

In data t2 il prezzo di mercato delle azioni acquistate sale a € 25. Poiché le azioni sono classificate come FVOCI, secondo l'IFRS 9 esse si stimano a fair value e le oscillazioni di valore devono essere riportate nel conto economico complessivo (OCI), per poi confluire in una riserva del capitale netto:

d Azioni Gizmo	a Rivalutazioni di strum. finanziari (OCI)	1.000	1.000
----------------	--	-------	-------

Nella stessa data la società decide di coprirsi dal rischio di future perdite di valore del titolo, acquistando un'opzione put su 100 azioni Gizmo, scadenza t5, prezzo di esercizio € 25, al prezzo di € 360.

L'opzione put, essendo un'attività finanziaria, viene riportata nello stato patrimoniale della società A:

d Opzioni Put	a Cassa	360	360
---------------	---------	-----	-----

Così operando, la società A si assicura che, anche in caso di riduzione dei prezzi di mercato, il plusvalore non realizzato, pari a € 1.000, potrà trovare manifestazione monetaria. Il costo della copertura è il premio pagato per l'opzione (€ 360): ne consegue che il provento complessivo assicurato dall'operazione di copertura è pari a € 640 (€ 1.000 - € 360).

Lo stato patrimoniale del giorno t2 si presenta come segue:

Stato Patrimoniale t2			
			<i>Capitale netto</i>
Azioni FVOCI	€ 2.500	Riserva da fair value	€ 1.000
Opzione put	€ 360		

L'opzione alla data di acquisto ha un valore intrinseco nullo, ma il suo fair value è positivo a causa del suo valore temporale, che misura la probabilità che, prima della scadenza, il prezzo di mercato delle azioni sottostanti scenda al di sotto del prezzo di esercizio dell'opzione put.

La società decide, come consentito dall'IFRS 9, di considerare il solo valore intrinseco dell'opzione nel valutare l'efficacia della copertura. Ciò implica che le oscillazioni di fair value dell'opzione, scindibili in valore intrinseco e valore temporale, saranno considerate rientranti

in un'operazione di copertura solo per quanto attiene alle variazioni intervenute nel valore intrinseco, non in quello temporale. L'opzione, tuttavia, ha un fair value che è dato dalla somma di valore intrinseco e valore temporale, e a tale importo lo strumento derivato deve essere iscritto in bilancio.

Poiché lo strumento coperto è stimato a FVOCI, l'IFRS 9 prevede che anche lo strumento derivato di copertura, in deroga alle norme generali, sia stimato a fair value con oscillazioni nel conto economico complessivo.

Inoltre, le oscillazioni di valore temporale dell'opzione, poiché non contribuiscono a determinare l'efficacia della copertura, sono iscritte nel conto economico complessivo e girate a conto economico tradizionale secondo un criterio sistematico (per esempio, a quote costanti lungo il periodo di copertura). Nelle date successive le oscillazioni di prezzo di mercato delle azioni Gizmo sono quelle riportate nella tabella sottostante, che riassume anche le oscillazioni di valore dello strumento coperto (l'investimento azionario) e dello strumento derivato di copertura (l'opzione di vendita):

Strumento coperto	t1	t2	t3	t4	t5
Prezzo delle azioni	15	25	22	20	20
numero di azioni	100	100	100	100	100
Valore totale delle azioni	1500	2500	2200	2000	2000
Variazioni nel fair value	0	1000	-300	-200	0
Opzione put					
	t1	t2	t3	t4	t5
Valore intrinseco		0	300	500	500
Valore temporale		360	198	53	0
Totale		360	498	553	500
Oscillazione nel valore intrinseco			300	200	0
Oscillazione nel valore temporale			-162	-145	-53
Oscillazione v. temporale nel CE			-120	-120	-120

Le scritture contabili effettuate dalla società A sono le seguenti:

t3: il prezzo delle azioni scende da € 25 a € 22:

Rilevazione della perdita di valore delle azioni: anche se rientrano in un'operazione di copertura da rischio di fair value, le oscillazioni di valore di uno strumento FVOCI continuano a rilevarsi nel conto economico complessivo (OCI):

d Svalutazioni di strumenti finanziari (OCI)	a Azioni Gizmo	300	300
--	----------------	-----	-----

La riduzione di prezzo delle azioni incrementa il valore intrinseco delle opzioni, mentre il valore temporale, a causa dell'approssimarsi della data di scadenza, si riduce:

d Opzioni put	a Rivalutazioni di derivati per operaz. di copertura (OCI)	300	300
---------------	--	-----	-----

d Svalutazioni di derivati	a Opzioni put	162	162
----------------------------	---------------	-----	-----

(OCI)

Il riconoscimento della perdita di valore temporale nel conto economico avviene a quote costanti lungo il periodo di copertura. Pertanto, la riserva da fair value viene girata a conto economico (recycling) per €120 all'anno (€360/3 anni):

d Svalutazioni di derivati (CE)	a Altri componenti di reddito complessivo (OCI)	120	120
---------------------------------	---	-----	-----

Stato Patrimoniale t3

Azioni FVOCI	€ 2.200	<i>Capitale netto</i>	
Opzione put	€ 498	Riserva da fair value	€ 958

t4: il prezzo delle azioni scende ulteriormente, da € 22 a € 20. Il valore intrinseco dell'opzione sale nuovamente, mentre quello temporale diminuisce.

d Svalutazioni di strumenti finanziari (OCI)	a Azioni Gizmo	200	200
d Opzioni put	a Rivalutazioni di derivati (OCI)	200	200
d Svalutazioni di derivati (OCI)	a Opzioni put	145	145
d Svalutazioni di derivati (CE)	a Altri componenti di reddito complessivo (OCI)	120	120

Stato Patrimoniale t4

Azioni FVOCI	€ 2.000	<i>Capitale netto</i>	
Opzione put	€ 553	Riserva da fair value	€ 933

t5: il prezzo delle azioni rimane immutato, le opzioni giungono a scadenza. La società A ha l'interesse ad esercitare le opzioni, perché se fossero lasciate scadere inesercitate, ciò equivarrebbe alla rinuncia ad un beneficio economico (la possibilità di vendere uno strumento finanziario a condizioni favorevoli). Alla scadenza il valore temporale dell'opzione è nullo (non vi sono più possibilità che il prezzo di mercato del sottostante oscilli prima della scadenza), mentre il valore intrinseco (differenza tra il prezzo di esercizio dell'opzione e prezzo di mercato) è pari a € 500, valore al quale l'opzione è iscritta tra le attività finanziarie dell'impresa. L'esercizio dell'opzione comporta la vendita delle 100 azioni, iscritte in bilancio a € 2.000, al prezzo di esercizio di € 25 per azione e la contemporanea rimozione dello

strumento derivato di copertura dalle attività finanziarie della società. La scrittura contabile dell'operazione di esercizio delle opzioni è la seguente:

d Svalutazioni di derivati (OCI)	a Opzioni put	53	53
d Cassa	a diversi	2.500	
	a Azioni Gizmo		2.000
	a Opzioni put		500

Contrariamente a quanto previsto dallo IAS 39, secondo l'IFRS 9 non è previsto il recycling per gli strumenti di capitale valutati a FVOCI. Pertanto, la riserva da fair value derivante dalla rivalutazione delle azioni, costituita in occasione del loro aumento di fair value, non viene riclassificata a conto economico. La variazione di valore temporale delle opzioni continua invece ad essere girata a conto economico:

d Svalutazioni di derivati (CE)	a Altri componenti di reddito complessivo (OCI)	120	120
---------------------------------	---	-----	-----

Il risultato netto dell'operazione di copertura lungo i tre esercizi è di € 640, ossia € 1.000 di profitto di realizzo, dedotti € 360 per le perdite di valore temporale dell'opzione put. Tuttavia nel conto economico appaiono solamente le diminuzioni di valore temporale dell'opzione put, considerate come il costo dell'operazione di copertura. Le oscillazioni di valore delle azioni e del valore intrinseco delle opzioni appaiono solo nel conto economico complessivo. Inoltre, l'IFRS 9 elimina la possibilità di riclassificare a conto economico i plusvalori iscritti nella riserva da fair value, una volta realizzati.

La tabella che segue riepiloga i movimenti intervenuti nella riserva da fair value nel capitale netto:

Riserva da fair value	t1	t2	t3	t4	t5
Saldo iniziale	0	0	1000	958	933
Variazione FV azioni		1000	-300	-200	0
Variazione valore intrinseco opzioni			300	200	0
Variazione valore temporale opzioni			-162	-145	-53
Riclassificazioni a CE valore temporale opzione			120	120	120
Riclassificazione a CE FV azioni (non più prevista da IFRS 9)					0
Saldo finale	0	1000	958	933	1000